

 **Valico**



Generale

Lo strumento CT-R, è in grado di rilevare il passaggio di un magnete nelle vicinanze di una induttanza. Tale passaggio viene segnalato mediante l'attivazione delle uscite. E' dotato di due modalità di funzionamento: rilevazione di 1 canale/corda o 2 canali/corde indipendenti. Nel settore tessile, viene utilizzato per l'individuazione del punto di cucitura in fase di scarico del tessuto dalla macchina o per la rilevazione della velocità di scorrimento del tessuto all'interno della macchina.

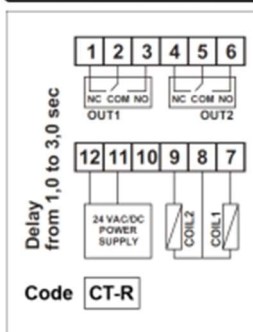
Modalità di funzionamento

Lo strumento funziona in modalità CT-1 o CT-2 in base a quale LED verde è acceso sul frontale dello strumento. Per passare da una modalità all'altra, entro 10 secondi dall'accensione dello strumento, mantenere premuto il tasto MODE per almeno 5 secondi fino a quando il LED verde conferma il cambio di modalità.

Modalità CT-1: è possibile collegare 1 o 2 induttanze, tenendo presente che è sufficiente che il magnete venga rilevato da 1 sola di esse per provocare l'attivazione di entrambi le uscite (logica OR). Questa modalità è consigliata per sostituire un precedente modello di cercacuciture (CP02 / BC01 / BC02) o nel caso si renda necessario installare 2 induttanze per rilevare il passaggio del magnete in un tubo di grande diametro.

Modalità CT-2: le induttanze in ingresso lavorano in modo indipendente e sono associate alla rispettiva uscita (COIL1→OUT1, COIL2→OUT2). Questa modalità permette di gestire 2 tubi/corde con un solo strumento.

Connessioni elettriche



Per il collegamento delle induttanze è consigliato l'uso di cavi bipolari non schermati, con una sezione dei conduttori di almeno 1mm², cercando di minimizzarne la lunghezza e di separarne il percorso dai cavi di potenza.

Nel caso di utilizzo di cavi schermati, si raccomanda di collegare a terra un lato dello schermo e quindi di non collegare la schermatura al connettore dell'induttanza.

In modalità CT-2 l'induttanza relativa all'uscita OUT1 dovrà essere collegata ai morsetti (7) e (8), mentre quella relativa all'uscita OUT2 ai morsetti (8), in comune con la prima induttanza, e (9).

Garanzia

Lo strumento è coperto da una garanzia di 12 mesi dall'acquisto e decade se utilizzato in maniera impropria o non correttamente installato sull'impianto.

Caratteristiche tecniche

Alimentazione:	24VAC/DC
Consumo:	2,2VA / 2W max
Ingresso:	2 induttanze AC/DC
Uscite:	2 contatti SPDT
Portata contatto:	6A @ 250Vac / 30Vdc (carico resistivo) 3A @ 250Vac / 30Vdc (carico induttivo)
Durata impulso:	da 1 a 3 secondi (trimmer Delay)
Regolazione sensibilità:	trimmer Sens
Segnalazioni:	LED Verde → Alimentazione / Modo 1-2 LED Rosso → Passaggio magnete
Montaggio:	Barra DIN 35 mm
Connessioni elettriche:	Morsettiere a vite estraibili 6+6 poli
Protezione:	IP20
Temp. di stoccaggio:	da -20 a +60°C
Temp. di esercizio:	da -10 a +60°C
Peso:	120 grammi
Umidità relativa:	da 0 a 85% senza condensa
Dimensioni:	90(H) x 35(L) x 68(P) mm

Compatibilità elettromagnetica (EMC)

- Secondo direttiva 2014/30/UE
- Norma generica immunità ambiente industriale EN61000-6-2
- Norma generica emissione ambiente industriale EN61000-6-4

Sicurezza elettrica

- Secondo direttiva 2014/35/UE
- Norma relativa alla strumentazione EN61010-1

Installazione e taratura

Si consiglia di installare lo strumento nel quadro elettrico in un punto il più possibile lontano da altri strumenti che possono generare campi elettromagnetici, come ad esempio gli inverter, e in ogni caso di mantenere lo strumento ad almeno 2cm da qualsiasi altro strumento. La sensibilità delle induttanze è regolata mediante il trimmer "SENS".

Quando il magnete viene rilevato dall'induttanza, si provoca la l'attivazione dell'uscita per un tempo che può variare tra 1 e 3 secondi, in base all'impostazione del trimmer "DELAY". Trascorso questo tempo lo strumento effettua una pausa pari allo stesso tempo di attivazione dell'uscita (al fine di evitare doppi rilevamenti dello stesso passaggio) e poi torna ad attendere un altro passaggio di magnete.

Le rilevazioni di una induttanza non influenzano in alcun modo quelle dell'altra. Lo strumento può funzionare con 1 o 2 induttanze collegate.

I principali fattori che influenzano la rilevazione del passaggio del magnete sono:

- **il campo magnetico generato dal magnete utilizzato**
consigliamo di utilizzare magneti in AlNiCo o in Neodimio e, in caso di difficoltà di rilevazione, utilizzare magneti con forme e dimensioni diverse o provare a cambiare l'orientamento dell'induttanza.
- **la distanza massima tra l'induttanza e il magnete**
è possibile agire sul trimmer di regolazione della sensibilità per aumentare la distanza massima di rilevazione, tenendo presente che un aumento della sensibilità porta lo strumento ad essere più sensibile anche ai disturbi esterni. Nel caso di utilizzo con le ancorette magnetiche IMA-01 e sonda esterna GS-1, la distanza massima consigliata tra l'induttanza e il magnete è di 20-25cm con amplificazione al minimo e i 40-50cm con amplificazione massima.
- **il numero di spire dell'induttanza utilizzata**
lo strumento è compatibile con induttanze da 50Ω a 5000Ω (es. bobine di elettrovalvole con alimentazione AC o DC). Maggiori sensibilità si ottengono con bobine da 110/220V
- **forti campi elettromagnetici nei pressi dell'induttanza**
si raccomanda di posizionare l'induttanza il più possibile distante da fonti di disturbo quali trasformatori, motori elettrici o pompe, ed eventualmente di provvedere a schermare mediante una griglia metallica i lati esposti dell'induttanza.